



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

RESOCONTO RIUNIONE MINISTERO DEL LAVORO

11 FEBBRAIO 2016

Il giorno 10 febbraio 2016, è pervenuta alla scrivente Organizzazione sindacale una convocazione del Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'11 febbraio avente per oggetto "Informativa istituzione agenzie".

Unadis ha partecipato alla riunione presso la sede di Via Flavia, 6.

Per l'Unadis erano presenti i Segretari nazionali, dott. Floriano Faragò e dott.ssa Emanuela Cigala.

La riunione è stata presieduta dal Segretario generale, dr. Onelli, e dal direttore generale del personale dr. Gambacciani.

Il Segretario generale, dr. Onelli, ha tracciato brevemente le linee strategiche sottese all'ipotesi di DPCM, indicando prioritariamente la necessità di introdurre meccanismi di innovazione.

Ha inoltre informato le OO.SS. che i documenti (DPCM) ancora non sono disponibili.

Per l'Unadis, il dott. Faragò, ringraziando della convocazione, seppur tardiva, ha augurato al neo - Segretario generale buon lavoro.

Lo stesso Faragò ha chiesto, preliminarmente, le motivazioni per cui ad oggi, dall'incontro del 2 ottobre 2015 – con il Capo di Gabinetto - non sia stato inviato alle OO.SS. lo schema di DPCM, malgrado i formali solleciti fatti da Unadis (nota del 12 ottobre 2015).

In riunione, tra lo sconcerto generale, è emerso, a questo punto, che le bozze dei DPCM sono sul sito di un'associazione non rappresentativa.

Unadis ha sottolineato al Segretario generale, dr. Onelli, e al direttore generale del personale, dr. Gambacciani, l'importanza di aprire immediatamente un'indagine interna visto che i documenti di cui trattasi – NON consegnati ufficialmente ai sindacati legittimati e presenti al tavolo - **sono paradossalmente pubblicati su internet**. Unadis non accetta e non accetterà mai di partecipare ad un tavolo per l'esame di uno strumento legislativo senza averlo ricevuto formalmente. Siamo certi che il Presidente Renzi ed il Ministro Poletti non vorranno licenziare un Decreto Presidenziale, in violazione di Legge e di Contratto, in quanto soggetto ad obbligo di informativa sindacale (non rispettato in questo caso).

Unadis ha chiesto un avvio rapidissimo delle Agenzie, in particolare dell'Ispettorato del lavoro che non necessita di alcun passaggio parlamentare.



UNADIS

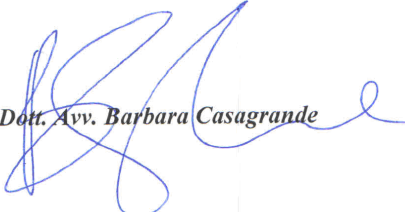
UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Unadis ha chiesto una nuova ed urgente convocazione al fine di lavorare fattivamente su quella che sarà la proiezione futura dell'organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché quella delle Agenzie e la loro dislocazione sul territorio. A riguardo, ha sottolineato l'importanza di stabilire a monte i criteri sulla mobilità obbligatoria e sulla volontarietà e non volontarietà (precisando la differenza tra informazione e contrattazione sindacale).

Questa situazione di stallo e questo "atteggiamento supino" da parte dell'organo politico, non potrà che condurre il Ministero medesimo ad un'ulteriore perdita di funzioni dirigenziali sia negli uffici centrali che periferici.

Ora più che mai, il Dicastero è chiamato ad implementare, governando al meglio, le delicate funzioni istituzionali svolte dalle Direzioni del Lavoro in materia di vigilanza sui luoghi di lavoro, immigrazione, ammortizzatori sociali, politiche attive, controversie di lavoro, formazione professionale e rilancio del mercato del lavoro, in una fase di "gravissima crisi" economica del Paese.

Non lo vuole Unadis, ma i cittadini e i lavoratori tutti!


Dott. Avv. Barbara Casagrande